

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2016, n. 1709

Piano di attività per il secondo periodo di attuazione del programma per i Progetti di Vita Indipendente (2016-2018). Approvazione indirizzi per il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PROVI sperimentali e ordinari.

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la legge regionale n. 1 del 15 febbraio 2016 con la quale è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2016;
- la legge regionale n. 2 del 15 febbraio 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 con i relativi allegati;
- la DGR n. 159 del 23/02/2016, con la quale si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018.

PREMESSO CHE:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 104/92, prevede che la Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto alla vita indipendente alle persone con disabilità permanente e limitazione grave dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia;
- con la Deliberazione di G.R. n. 899/2009 la Regione Puglia ha preso atto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006 e ratificata con la legge statale del 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") prevede che "Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, registrato presso la Corte dei Conti, Reg. 14, fg. 260, adotta il Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co.3, della citata legge 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, la linea di azione n. 3, del richiamato Programma di Azione illustra le proposte in materia di "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";
- infine, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010, n.

167, sul richiamato Programma di Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 (Rep. Atti n. 72) e, in particolare, la raccomandazione ivi contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;

- Con Deliberazione di G.R. n.2578/2010 *“Qualify-Care — percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti”*, la Regione Puglia ha avviato negli ultimi anni un percorso per finalizzato alla costituzione di un modello regionale di intervento per favorire l’inclusione sociale e l’autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno. Tra le finalità è stata ricompresa anche quella diffondere un approccio innovativo e integrato agli interventi per l’Ambient Assisted Living e l’autonomia nella vita quotidiana degli anziani non autosufficienti;
- con Deliberazione di G.R. n.758/2013 è stata avviata la sperimentazione dei Progetti di Vita indipendente (Pro. Vi.), nell’ambito del progetto *Qualify-Care* di cui alla Deliberazione di G.R. n. 2578/2010;
- il Progetto *Qualify-Care* Puglia mira a sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, con il coinvolgimento dei distretti sociosanitari e dei Comuni interessati per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico con l’obiettivo generale di sostenere progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l’inclusione sociale;

CONSIDERATO CHE:

- in data 04.08.2015 sono state approvate le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 41/77 del 04.08.2015;
- la Regione Puglia ha presentato la propria candidatura (PROVI Italia 2015) per concorrere alla assegnazione dei finanziamenti concessi a valere sul FNA 2015 — Quota Ministeriale ad ottobre 2015 e la contestuale richiesta di finanziamento di Euro 800.000,00 cui si aggiungono Euro 200.000,00 di cofinanziamento regionale già assicurato a valere sulle risorse del Fondo Regionale per le Non Autosufficienze di competenza per il 2015, come da impegno contabile assunto con A. D. n. 716/2015 su cap. 785000/2015;
- la suddetta proposta progettuale individua come Ambiti territoriali terreno di sperimentazione quelli di Putignano, Gioia del Colle, Maglie, Massafra, Conversano, Troia, Galatina, Grottaglie, Martina Franca, San Severo, che vanno ad aggiungersi agli Ambiti territoriali di Altamura, Barletta, Casarano, Gagliano del Capo e Cerignola che erano già stati individuati per la sperimentazione PROVI Italia 2014 e le cui risorse confluiranno nell’univo avviso pubblico per la selezione dei beneficiari dei progetti di vita indipendente, nel rispetto dei vincoli di finalizzazione e dei vincoli territoriali di cui ai progetti approvati.
- la suddetta proposta progettuale individua ai soli fini della sperimentazione quali target di beneficiari i medesimi già individuati con l’Avviso Pubblico regionale per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente di cui all’A.D. n. 247/2013 (persone con disabilità motoria, in età compresa tra il 16 e i 64 anni e un reddito individuale a ogni titolo percepito non superiore a 20.000,00 euro), nonché persone non vedenti e persone affette da alcune patologie psichiche che non compromettano del tutto la capacità di autodeterminazione assolutamente necessaria per l’approccio stesso all’obiettivo della “vita indipendente” (quali ad esempio sindrome di down, disturbi dello spettro autistico non gravi, ...);
- la suddetta proposta progettuale prevede che le azioni da realizzare siano relative alla estensione dei PRO. V.I. anche alla sperimentazione dell’applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il “durante noi” e “dopo di noi”;
- per il finanziamento del **nuovo Avviso pubblico** per la selezione di Progetti di Vita Indipendente sul territo-

rio regionale - rivolto sia a dare continuità ai PRO.V.I. già finanziati nel biennio precedente, e per i quali sussistano gli obiettivi di Vita Indipendente, sia a selezionare nuovi beneficiari, sia per i PRO.V.I. finanziati con risorse regionali sia per i PRO.V.I. finanziati a valere sulla sperimentazione nazionale — le risorse complessivamente disponibili ammontano ad **Euro 6.835.000,00** così composte a scopo meramente ricognitorio:

- Euro 880.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale del PROVI Italia 2014, che per Euro 760.000,00 devono essere iscritti in bilancio al Cap. 784028 — Missione 12 Programma 06 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, e che per Euro 120.000,00 che devono essere oggetto di autorizzazione al prelievo dall'Avanzo di Amministrazione Vincolato, con presente provvedimento;
- Euro 800.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale del PROVI Italia 2015, come iscritto in bilancio con Del. di Giunta Regionale n. 1664 del 26/10/2016 al Cap. 784028 — Missione 12 Programma 06 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, e che saranno oggetto di impegno contabile entro il corrente esercizio finanziario;
- Euro 55.000,00 derivanti dal cofinanziamento regionale al PROVI Italia 2014, a valere sul Cap. 785000 già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 551/2014;
- Euro 100.000,00 derivanti dal cofinanziamento regionale al PROVI Italia 2015, a valere sul Cap. 785000 già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 716/2015;
- Euro 5.000.000,00 derivanti dall'assegnazione a valere sul FNA 2010 a valere sul Cap. 785060 già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 561/2012.

Le suddette somme potranno essere integrate da ulteriori risorse assegnate alle medesime finalità da appositi finanziamenti nazionali, regionali o comunitari.

Si rinvia a successivi provvedimenti per l'assunzione dei connessi impegni contabili per le risorse sopra richiamate non ancora oggetto di impegno giuridicamente vincolante.

Si precisa che soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali, che concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore degli stessi, secondo quanto previsto dalle apposite linee guida regionali.

RILEVATO CHE:

- le sperimentazioni a valere sul Progetto PROVI Italia 2015 saranno selezionate con la medesima procedura di selezione che Regione Puglia — Assessorato al Welfare è in procinto di predisporre per l'attuazione del Progetto PROVI 2016 a valere su risorse regionali e nazionali;
- al fine di assicurare omogeneità nei criteri di selezione dei soggetti destinatari dei progetti di vita indipendente e trasparenza ai fini dell'accesso di tutti i cittadini interessati alla procedura di selezione, si rende necessario approvare un Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente, a cura della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione delle Reti sociali, entro 30 (trenta) giorni dalla approvazione della presente proposta di deliberazione.
- occorre, pertanto, con riferimento alla somma di Euro 880.000,00 riferita all'assegnazione del finanziamento nazionale del PROVI Italia 2014, procedere con:
 - I) l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per Euro 120.000,00
 - II) l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per Euro 760.000,00, per eliminazione dell'accertamento di entrata, avvenuta con Del. G.R. n. 752/2015, in mancanza di impegni di spesa.

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

l'art.42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";
- la D.G.R. n.159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 -2018;
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016 e successivi;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di Stabilità 2016).

Tanto premesso, rilevato e considerato, si propone alla Giunta regionale di **approvare gli indirizzi** per la definizione dell'Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente, con riferimento sia ai PRO.V.I. già finanziati nel biennio precedente a cui dare continuità, laddove permangano attivi gli obiettivi di Vita Indipendente, sia ai nuovi beneficiari dei PRO.V.I. finanziati con risorse regionali nonché a valere sulla sperimentazione nazionale, così come riportati sub Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale **di prendere atto delle assegnazioni complessive** per il nuovo Avviso pubblico per i Progetti di Vita Indipendente, che comporta una spesa complessiva di Euro 6.835.000,00 a carico del Bilancio Regionale di Previsione per il 2016, approvato con l.r. n. 2/2016, in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali, a valere sui seguenti capitoli:

- Euro 1.680.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale del PROVI Italia 2014 e del PROVI Italia 2015, Cap. 784028 – Missione 12 Programma 06 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02;
- Euro 155.000,00 derivanti dal cofinanziamento regionale al PROVI Italia 2014-2015, a valere sul Cap. 785000 – Missione 12 Programma 03 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 551/2014 e con A.D. n. 716/2015;
- Euro 5.000.000,00 derivanti dall'assegnazione a valere sul FNA 2010 a valere sul Cap. 785060 - Missione 12 Programma 03 Piano dei conti integrato: 1.04.01.02, già oggetto di impegno contabile con A.D. n. 561/2012 come da Piano di Gestione (Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Pluriennale 2016-2018 e del Piano Finanziario Gestionale 2016-2018) approvato con Del. G.R. n. 159/2016 e nel rispetto dei principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 corretto ed integrato da D.Lgs. n. 126/2014.

Con riferimento a quota parte dei fondi derivanti dai finanziamenti nazionali del PROVI Italia, annualità 2014, pari ad Euro 880.000,00 si propone di **approvare la variazione** al Bilancio di previsione pluriennale 2016 – 2018 per:

- I) l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per Euro 120.000,00
- II) l'iscrizione in Bilancio, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, per Euro 760.000,00, per eliminazione dell'accertamento di entrata, avvenuta con Del. G.R. n. 752/2016, in mancanza di impegni di spesa nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria" di seguito riportata atteso che è assicurato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo complessivo di € 120.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, iscrizione in

termini di competenza e cassa sul *Capitolo 784028 con denominazione "SPESE PER LE SPERIMENTAZIONI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE"* (12.06.01; Piano dei conti integrato: 1.04.01.02) del bilancio di previsione 2016

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2016	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 120.000,00	
61.02	784028	SPESE PER LE SPERIMENTAZIONI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE	12.6.1	U.1.04.01.02	+ € 120.000,00	+ € 120.000,00
26.04	1110020	FONDO DI RISRVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 120.000,00

Il presente provvedimento comporta, inoltre, la **variazione di Bilancio per l'iscrizione** in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2017, al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., al Capitolo 784028 con denominazione "SPESE PER LE SPERIMENTAZIONI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE" (12.06.01; Piano dei conti integrato: 1.04.01.02) del bilancio di previsione 2016 dell'importo di **Euro 760.000,00** per eliminazione dell'accertamento di entrata, avvenuta con Del. G.R. n 752/2016, in mancanza di impegni di spesa.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONI al Bilancio di previsione come di seguito specificato:

PARTE ENTRATA

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	SIOPE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2016
61.02	2056290	FONDO PER AZIONI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE	2116	E.2.01.01.01.001	+ € 760.000,00	+ 760.000,00

Si dichiara che permangono i presupposti della DGR n. 806/2015 per l'iscrizione di tali somme nel bilancio di previsione

PARTE SPESA

capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione totale	E.F. 2016
784028	12.6.1	U.1.04.01.02.000	+ 760.000,00	+ 760.000,00

All'accertamento, all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma esigibile nell'esercizio finanziario si provvederà con successivi atti dirigenziali, in relazione agli ulteriori spazi finanziari autorizzabili ai sensi del comma 710 della L. n. 208/2015.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare, Arch. Salvatore Negro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

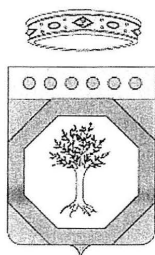
- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di **approvare gli indirizzi** per la definizione dell'Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente, con riferimento sia ai PRO.V.I, già finanziati nel biennio precedente a cui dare continuità, laddove permangano attivi gli obiettivi di Vita Indipendente, sia ai nuovi beneficiari dei PRO.V.I, finanziati con risorse regionali nonché a valere sulla sperimentazione nazionale, così come riportati sub Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.
- di **prendere atto delle assegnazioni complessive** per il nuovo Avviso pubblico per i Progetti di Vita Indipendente, che comporta una spesa complessiva di Euro 6.835.000,00 a carico del Bilancio Regionale di Previsione per il 2016, approvato con l.r. n. 2/2016, in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali, come riportate in narrativa;
- di **provvedere all'approvazione della variazione al bilancio** di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, con riferimento a quota parte dei fondi derivanti dai finanziamenti nazionali del PROVI Italia, annualità 2014, pari ad Euro 880.000,00, nei termini e nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria"
- di **approvare l'allegato E/1**, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con L.R. 15 febbraio 2016, n.2 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;
- di autorizzare la copertura finanziaria del presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 710 della L. n. 208/2015, solo in relazione e nei limiti degli ulteriori spazi finanziari autorizzabili ai sensi del comma 710 della L. n. 208/2015;
- di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclu-

sione sociale attiva e Innovazione reti sociali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
RETI SOCIALI

ALLEGATO A

Indirizzi per l'approvazione dell'Avviso pubblico per la
selezione degli interventi per la Vita Indipendente in Puglia
(2016-2018).

*Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagg.,
inclusa la presente copertina*





Indirizzi operativi per l'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente a valere sul secondo biennio (2016-2018) del Progetto Qualify-Care Puglia e sulle sperimentazioni del PROVI Italia 2014-2015.

Le Linee di intervento

L' Avviso Pubblico dovrà articolarsi nelle seguenti Linee di intervento:

Linea A -Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità motoria i cui PRO.V.I. siano già avviati con la prima sperimentazione e prioritariamente per i PRO.V.I. la cui scadenza è prevista entro il 31 dicembre 2016, nonché Finanziamento dei nuovi progetti per ampliare la platea dei destinatari di progetti di vita indipendente con disabilità motoria, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili

Linea B - Interventi per l'attuazione delle progettazioni ministeriali anno 2014-2015 rivolte ad estendere la platea a persone con disabilità sensoriali e psichiche, con specifico riferimento alle persone non vedenti, alle persone affette dalla Sindrome di down e da altre disabilità psichiche lievi/medie, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.

Linea C - Interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del co-housing sociale rivolto a disabili motori.

Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito PRO.V.I.) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", con la quale si intende la possibilità, per una persona adulta con disabilità, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si autodetermina nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale, lavorativa.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni sociali di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di vita indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/i assistente/i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo



Altamura, Casarano, Gagliano del Capo, Conversano, Martina Franca, Grottaglie, Massafra, Putignano e Galatina, Gioia del Colle, Maglie, Troia e San Severo.

L'Avviso pubblico potrà individuare ulteriori requisiti di accesso per consentire una più puntuale e oggettiva selezione dei destinatari finali.

PROVI finanziabili e durata del beneficio

Per ciascun PRO.V.I. è riconosciuto un massimo di Euro 15.000,00 per il periodo complessivo di durata del PRO.V.I. pari a n. 12 mesi per ciascun destinatario.

La durata del PRO.V.I. eventualmente ammesso a finanziamento in esito alla istruttoria è di una annualità.

L'eventuale continuità per la seconda annualità del medesimo PRO.V.I. sarà determinata in relazione alla rilevazione di eventuali economie e alla disponibilità di maggiori risorse finanziarie nell'annualità finanziaria di competenza successiva a quella che assicura la copertura finanziaria del presente Avviso per la prima annualità.

Il beneficio economico – fatti salvi i casi dei PRO.V.I. in scadenza al 31 dicembre 2016, per i quali sarà riconosciuta l'ammissibilità della spesa dalla data di presentazione della domanda, se effettivamente accoglibile - NON è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del PRO.V.I. e della valutazione UVM per la conseguente presa in carico, con decorrenza immediata dal provvedimento regionale di ammissione al beneficio medesimo.

Il beneficio economico del PRO.V.I. NON è cumulabile con il contributo dell'Assegno di cura ; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del PAI, quali ad esempio i buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

Per la linea di intervento A sono ammissibili a finanziamento un massimo di n. 250 PRO.V.I. per la durata di 12 mensilità, fatta salva l'integrazione delle risorse finanziarie allo stato attuale assegnate alla misura; per la linea di intervento B n. 84 PRO.V.I. per la durata di 12 mensilità; per la linea di intervento C sono finanziabili n. 36 PRO.V.I. per la durata di 12 mensilità.

Spese ammissibili

Sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del PRO.V.I. per ciascun avente diritto, le seguenti:

- a) spese per acquisto di ausili informatici a fini didattici e lavorativi (non in sostituzione degli ausili che il datore di lavoro o l'ente di formazione ha l'obbligo di assicurare nel rispetto della normativa vigente e che non costituiscano allestimento di postazioni di lavoro);
- b) spese per acquisto di ausili domotici per l'ambiente domestico (domicilio principale);
- c) spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi (max 80% del totale PRO.V.I.);
- d) spesa per acquisto di servizi di trasporto a domanda (es. taxi sociale, ...);
- e) spese per fidejussione bancaria (eventuale);
- f) altre spese, purchè motivatamente connesse al perseguimento degli obiettivi del PRO.V.I., e comunque soggette ad approvazione.

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate e annullate.

Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale secondo le seguenti modalità:

- a) tramite anticipazione pari al 100% del contributo concesso, previa acquisizione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta,



pari all'anticipo concesso e valevole fino alla rendicontazione almeno trimestrale delle spese effettuate che sarà verificata da parte dell'Ambito territoriale rispetto all'idoneità della documentazione amministrativo-contabile.

- b) Mensilmente o trimestralmente, laddove il beneficiario non opti per la fideiussione bancaria, previa verifica da parte dell'Ambito territoriale dell'idoneità della documentazione amministrativo-contabile.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

La somma delle voci a) e b) è vincolante e non può superare il 30% del totale del valore del Pro.V.I. .

Si precisa che i PRO.V.I. che hanno già beneficiato nelle due precedenti annualità degli ausili informatici e domotici e non si ritiene utile l'ulteriore acquisto di ausili utilizzano il contributo del 30% per la voce d) o in alternativa accedono a max € 12.000,00 per la spesa della contrattualizzazione dell'assistente personale.

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.

Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte degli uffici competenti.

Criteri di riparto dei fondi

Si propone inoltre alla Giunta regionale di approvare i seguenti criteri di riparto delle risorse complessivamente disponibili:

- per Euro 5.000.000,00 il riparto tra tutti gli Ambiti territoriali pugliesi deve tener conto del numero dei PRO.V.I. in scadenza al 31.12.2016 a cui dare continuità e della dimensione demografica di ciascun Ambito territoriale;
- per Euro 1.835.000,00 il riparto tra gli Ambiti territoriali sede di sperimentazione "PROVI Italia" (2014-2015) deve tener conto della dimensione demografica di ciascun Ambito territoriale.

L'Avviso pubblico provvederà ad approvare e descrivere dettagliatamente il Percorso di costruzione del PRO.V.I. – Progetto di Vita Indipendente, nonché i termini per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini interessati, con il dettaglio della documentazione da presentare, e le modalità di istruttoria con il ruolo in tal senso assegnato agli Ambiti territoriali.



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ___/09/2016 n. protocollo

Rif. delibera del Giunta Regionale PRN/DEL/2016/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	880.000,00 880.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	6	Interventi per il diritto alla casa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	880.000,00 880.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	880.000,00 880.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	880.000,00 880.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	880.000,00 880.000,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione Avanzo Vincolato				
Tipologia	0	Applicazione Avanzo Vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	120.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Applicazione Avanzo Vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	120.000,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	1	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	760.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	0	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	760.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	880.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	880.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della

